

GLI ECOMUSEI DEL TRENTINO

1.1 COSA SONO GLI GLI ECOMUSEI

2.1 GLI ECOMUSEI IN TRENTINO: ASPETTI NORMATIVI; FINALITÀ; GLI ECOMUSEI RICONOSCIUTI

2.2 COME OPERANO GLI ECOMUSEI DEL TRENTINO

2.3 LA RETE DEGLI ECOMUSEI DEL TRENTINO

3. UNA VISIONE DI RETE: ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZAZIONE DEGLI ECOMUSEI DEL TRENTINO; PERSONALE; VOLONTARI; GLI ECOMUSEI DEL TRENTINO IN SINTESI

3.1 LE ATTIVITÀ DI RETE - ANNO 2014

3.2 PIANO DI LAVORO 2014 DELLA RETE DEGLI ECOMUSEI DEL TRENTINO

1.1 COSA SONO GLI ECOMUSEI

Un ecomuseo è qualcosa che rappresenta ciò che un territorio è, ciò che sono i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e che desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli.

Hugues de Varine

L'ecomuseo è un progetto culturale, un processo che pone al centro della sua attività il patrimonio di un certo territorio da salvaguardare e valorizzare attraverso la partecipazione attiva della comunità che lo abita.

La rete nazionale **Mondi Locali** fornisce la seguente definizione di ecomuseo:

...processo dinamico con il quale le comunità conservano, interpretano e valorizzano il proprio patrimonio in funzione dello sviluppo sostenibile. L'ecomuseo è basato su un patto con la comunità. (2007)

Il “**patto**” a cui ci si riferisce è un'assunzione di responsabilità che si fonda sulla condivisione di azioni, progetti e scenari per il futuro e non comporta vincoli di legge.

2.1 GLI ECOMUSEI IN TRENTINO

Gli aspetti normativi

Gli ecomusei in Trentino sono riconosciuti ai sensi della Legge Provinciale n. 13/2000 “Istituzione degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali”, con i criteri indicati nella delibera della Giunta Provinciale n. 1120 del 2002.

Negli anni successivi è stata emanata la Legge Provinciale n. 15/2007 “Disciplina delle attività culturali” che dedica l'intero articolo 20 agli ecomusei. Ai sensi della normativa sopra citata gli ecomusei sono istituiti dagli enti pubblici locali e riconosciuti dalla Provincia autonoma di Trento al termine di un percorso triennale e alla maturazione di determinati requisiti.

Le finalità

Secondo la Legge Provinciale n. 13/2000 le finalità degli ecomusei sono:

- salvaguardare e valorizzare le tradizioni culturali, materiali e immateriali, del Trentino;
- recuperare e mantenere attività produttive, artistiche e artigianali legate al territorio e alla tradizione che possano diventare occasione di sviluppo socio-economico;
- predisporre percorsi sul territorio e mettere in relazione i visitatori con la natura, le tradizioni e la storia locali;

- coinvolgere attivamente le comunità, le istituzioni culturali e scolastiche e le associazioni locali;
- promuovere e sostenere le attività di ricerca, didattico-educative e di promozione culturale relative alla storia e alle tradizioni locali, nonché alla storia della formazione del paesaggio tradizionale;
- favorire i processi di coesione sociale e di conoscenza quale elemento strategico per la crescita della comunità;
- promuovere la creatività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile.

Gli ecomusei del Trentino riconosciuti dalla LP n. 13/2000

Gli ecomusei riconosciuti sono identificati da una denominazione e un marchio esclusivo:



Ecomuseo del Vanoi

L'Ecomuseo del Vanoi è collocato all'estremità sud-orientale della Provincia sul territorio del Comune di Canal San Bovo, in una conca alpina confinante su due lati con la Regione Veneto.



L'Ecomuseo della Val di Peio si trova sul territorio del comune di Peio, nell'estremo angolo nord-occidentale del Trentino, racchiuso dai monti del Gruppo Ortles-Cevedale, al confine con la Lombardia e l'Alto Adige.



L'Ecomuseo della Valle del Chiese si estende sul territorio dei quattordici comuni della Valle del Chiese, fra la Sella di Bondo ed il Lago d'Idro a metà strada tra Trento e Brescia.



L'Ecomuseo della Giudicaria "dalle Dolomiti al Garda" si estende dalle Dolomiti di Brenta, nel Parco Naturale Adamello Brenta, fino alla Cascata del Varone, a due passi dal Lago di Garda, sul territorio di sette comuni.



L'Ecomuseo Argentario si estende a Nord Est della città di Trento, compreso tra il corso del Fiume Adige ad Ovest, del Fiume Avisio a Nord, del Torrente Fersina a Sud. La valle, percorsa dal Rio Silla con i laghi di Lases e Valle, separa ad Est l'altipiano dell'Argentario dal Gruppo del Lagorai. Quattro i comuni dell'ecomuseo: Civezzano, Fornace, Albiano e Trento.



L'Ecomuseo del Lagorai è posizionato sul versante meridionale della catena del Lagorai, tra i corsi dei torrenti Ceggio e Maso, nella media Valsugana, copre il territorio dei comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno, accomunati dall'appartenenza all'antica Giurisdizione di Castellalto.



L'Ecomuseo del Tesino. Terra di viaggiatori comprende i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e si posiziona nell'area sud-orientale della Provincia.



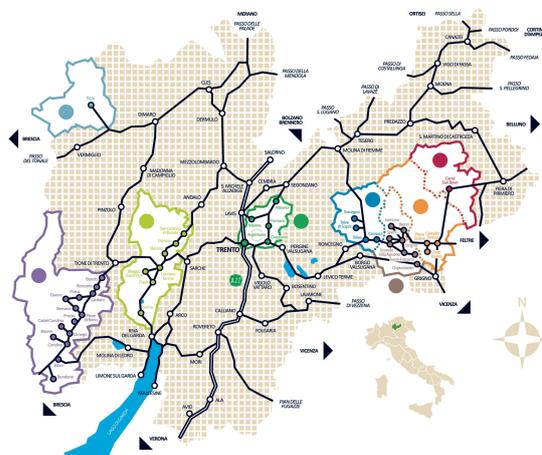
L'Ecomuseo della Valsugana. Dalla sorgente di Rava al Brenta sorge nella zona della Valsugana Orientale coinvolgendo i comuni di Bieno Tesino, Ospedaletto, Scurelle, Samone, Spera, Strigno, Ivano Fracena e Villa Agnedo.

MAPPA

GLI ECOMUSEI NEL TERRITORIO



-  ECOMUSEO DELLA VAL DI PEIO
-  ECOMUSEO DEL VANOI
-  ECOMUSEO DELLA VALLE DEL CHIESE
-  ECOMUSEO DELLA JUDICARIA
-  ECOMUSEO DEL LAGORAI
-  ECOMUSEO ARGENTARIO
-  ECOMUSEO DEL TESINO
-  ECOMUSEO DELLA VALSUGANA



2.2 COME OPERANO GLI ECOMUSEI DEL TRENTINO

Progetti per valorizzare l'identità e la memoria collettiva

Gli ecomusei operano con progetti per valorizzare l'identità e la memoria collettiva delle comunità locali, recuperare siti e manufatti di pregio, organizzare sul proprio territorio percorsi tematici, progettare iniziative a favore dello sviluppo locale in senso sostenibile, realizzare attività di ricerca scientifica e didattico-educativa con il coinvolgimento diretto della popolazione, delle associazioni e delle istituzioni culturali.

Progetti integrati di valorizzazione territoriale

Tutti gli ecomusei riconosciuti elaborano **progetti integrati di valorizzazione territoriale** per **creare una rete di collaborazione** con soggetti pubblici e privati, associazioni culturali, istituzioni, soggetti economici del territorio, attivando sinergie virtuose a livello locale. Particolare attenzione è dedicata alla promozione delle iniziative e del **marketing territoriale** per cui operano in stretta sintonia con le aziende di promozione turistica, le Pro loco e altri soggetti territoriali.

Sensibilizzazione della popolazione locale

Gli ecomusei creano occasioni e momenti di **formazione** della collettività, di conoscenza di esperienze ecomuseali e di **sensibilizzazione della popolazione locale** sul significato di ecomuseo al fine di sviluppare una consapevolezza su ciò che rende pregevole l'ambiente di vita del territorio.

Quali strumenti utilizzano gli ecomusei?

Incontri con la popolazione per condividere progetti ed obiettivi

Attività di ricerca

Itinerari a tema, visite guidate, escursioni, creazione e manutenzione di percorsi

Dimostrazioni, conferenze, serate a tema

Manifestazioni culturali, rievocazione storiche, passeggiate enogastronomiche

Didattica e attività formativa per adulti e bambini

Concorsi a premi

Editoria e comunicazione

Mappe di comunità: uno strumento di lettura e interpretazione del territorio basato sulla partecipazione della comunità locale

Apertura, gestione, animazione di siti ecomuseali per l'interpretazione del territorio

Allestimento di mostre ed esposizioni

Progetti sulle produzioni agricole

2.3 La Rete degli Ecomusei del Trentino

La **Rete degli Ecomusei del Trentino**, nata nell'ambito del progetto "Mondi Locali del Trentino" (2009-2011) finanziato dalla Fondazione Caritro e sostenuto dalla Provincia Autonoma di Trento con l'obiettivo di incentivare le collaborazioni e le sinergie tra gli ecomusei riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento e la creazione di una rete culturale stabile.

Per rafforzare intenti e obiettivi della Rete, il 7 febbraio 2012 i rappresentanti delle associazioni e degli enti titolari delle realtà ecomuseali riconosciute dalla Provincia Autonoma di Trento hanno sottoscritto il **Protocollo d'intesa della Rete degli Ecomusei del Trentino**, accordo informale nel quale sono definite le condizioni fondanti e di lavoro condivise dagli aderenti.

L'articolo 3 del documento sintetizza la MISSIONE della Rete:

promuovere il sistema ecomuseale trentino attraverso il coordinamento delle diverse realtà interessate, l'erogazione di servizi comuni a favore degli ecomusei, il potenziamento delle capacità progettuali degli ecomusei e il rafforzamento delle dinamiche capaci di conferire agli ecomusei una prospettiva nel medio - lungo termine.

Il Protocollo prevede il rinnovo annuale della nomina di un Ecomuseo con il ruolo di "capofila" per la Rete e l'istituzione di un servizio di segreteria con il compito di *coordinare e organizzare le attività e di garantire la circolazione delle informazioni presso tutti gli aderenti.*



Il logo scelto per contraddistinguere la Rete degli ecomusei del Trentino rappresenta una figura antropomorfa, riportata su una sottile laminetta bronzea rinvenuta nel sito di Mechel in Val di Non.

La Rete degli Ecomusei del Trentino inoltre si fa promotrice di contatti e collaborazioni con i soggetti istituzionali operanti in ambito provinciale, con tutti i soggetti culturali che condividono obiettivi e strategie di lavoro e con Mondi Locali – Local Worlds, comunità di pratica che riunisce ecomusei italiani ed europei.

MONDI LOCALI LOCAL WORLDS

Mondi Locali- Local Worlds sostiene e diffonde un'idea di museologia basata sul rispetto e sulla condivisione da parte di una popolazione del patrimonio culturale e ambientale locale. Essa si fonda sull'impegno che assumono i suoi partecipanti di attivare azioni innovative (di promozione del patrimonio locale e del paesaggio e partecipative mirate ad accrescere il benessere delle comunità residenti).

Mondi Locali si riunisce in un workshop nazionale annuale e promuove incontri su tematiche specifiche. Nel 2008 ha promosso la prima **Giornata del Paesaggio** per manifestare l'adesione ai principi della Convenzione europea del Paesaggio e a cui gli ecomusei aderiscono con un programma di iniziative comuni.

Sito web Mondi Locali : www.mondilocali.it - www.giornatadelpaesaggio.it

3 UNA VISIONE DI RETE

Assetto istituzionale e organizzazione degli ecomusei del Trentino

Gli ecomusei sono istituiti dai Comuni o dalle loro forme associate e l'atto di riconoscimento ufficiale è disposto dalla Giunta Provinciale a seguito di un'istruttoria e nel rispetto di una serie di criteri e requisiti definiti.

Per ottenere il riconoscimento, un criterio fondamentale è la presenza di un'associazione locale, attiva in campo culturale con almeno 3 anni di esperienza e che possa dimostrare di aver svolto azioni di tipo ecomuseale.

Attualmente sei ecomusei sono stati istituiti e operano attraverso una gestione associata di più comuni e due ecomusei sono stati istituiti da un solo comune, in quanto ricoprono il territorio di un'unica municipalità.

L'altro aspetto rilevante è la gestione operativa. In alcuni casi è affidata al Comune capofila, in altri all'associazione grazie alla quale è stato possibile ottenere il riconoscimento provinciale.

Assetto istituzionale ecomusei del Trentino, 30 dicembre 2014

Ecomuseo	Istituzione	Anno riconoscimento LP 13/2000	Associazione di riferimento	Soggetto gestore
Ecomuseo del Vanoi	Comune Canal San Bovo - 1 comune -	2002	Associazione Verso l'Ecomuseo del Vanoi	Associazione Verso l'Ecomuseo del Vanoi
Ecomuseo della Judicaria	Gestione associata	2002	Associazione Pro Ecomuseo Judicaria	Associazione Pro Ecomuseo Judicaria
Ecomuseo della Valle del Chiese	Gestione associata	2002	Consorzio BIM del Chiese	Consorzio BIM del Chiese
Ecomuseo della Val di Peio	Comune di Peio -1 comune -	2002	Associazione LINUM	Comune di Peio
Ecomuseo dell'Argentario	Gestione associata - 4 comuni -	2005	Associazione Ecomuseo Argentario	Associazione Ecomuseo Argentario
Ecomuseo del Lagorai	Gestione associata - 4 comuni -	2007	Associazione Ecomuseo Lagorai	Associazione Ecomuseo Lagorai
Ecomuseo del Tesino	Gestione associata - 3 comuni -	2012	Centro Tesino di Cultura	Comune di Pieve Tesino
Ecomuseo della Valsugana	Gestione associata	2012	Circolo Croxarie	Comune di Strigno

Personale

Le mansioni del personale degli ecomusei sono di vario tipo: dalle attività di segreteria e amministrazione, al coordinamento di eventi, iniziative e manifestazioni, dall'attività didattica e animazione dei siti ecomuseali alla gestione di relazioni e contatti con amministratori, fornitori, volontari, ecc. Oltre al personale dedicato in modo continuativo, molti ecomusei si avvalgono di collaboratori esterni o consulenti a seconda del progetto o delle attività (accompagnatori di territorio, fornitori di servizi, esperti, ricercatori, consulenti, ecc.).

Personale degli ecomusei, anno 201

Ecomuseo	N. dipendenti/ collaborazioni continuative	Tipologia contrattuale	A carico di	N. collaborazioni non continuative
Ecomuseo del Vanoi	2	2 tempo indet. part time	Associazione Verso l'Ecomuseo del Vanoi	4
Ecomuseo della Judicaria	1	1 coll. a progetto + 1 referente Comune + 1 referente APT	Associazione Ecomuseo-	2
Ecomuseo della Valle del Chiese	1	1 collaborazione	BIM del Chiese	5
Ecomuseo della Val di Peio	5	5 Coll. a progetto	Associazione LINUM	6
Ecomuseo dell'Argentario	1	Tempo indet. part time	Associazione Ecomuseo	12
Ecomuseo del Lagorai	1	Coll. a progetto	Associazione Ecomuseo	5
Ecomuseo del Tesino	1	Tempo indet. (dipendente comunale)	Comune di Pieve Tesino	1
Ecomuseo della Valsugana	1	Coll. a progetto	Comune di Strigno	1

Volontari

I volontari hanno un ruolo prioritario per gli ecomusei, spesso molte iniziative non potrebbero essere realizzate senza il loro supporto: amministratori locali, volontari delle associazioni del territorio, giovani, anziani, artigiani, professionisti, custodi di esperienze e saperi legati alla tradizione. La loro partecipazione incarna e motiva la missione ecomuseale e sono parte attiva nella sensibilizzazione della comunità.

Volontari negli ecomusei

Ecomuseo	N. volontari 2013	N. volontari 2014
Ecomuseo del Vanoi	20	
Ecomuseo della Judicaria	35	
Ecomuseo della Valle del Chiese	50	
Ecomuseo della Val di Peio	121	118
Ecomuseo dell'Argentario	300	250
Ecomuseo del Lagorai	175	
Ecomuseo del Tesino	20	100
Ecomuseo della Valsugana	150	
Totale		

Il numero e la disponibilità dei volontari sono sicuramente **indicatori del radicamento sul territorio dell'ecomuseo** e dell'affezione che queste persone provano; tuttavia essi dipendono anche dalle tipologie di attività proposte, dal contesto territoriale e sociale e dalla disponibilità di risorse dell'ecomuseo. Non è un motivo economico quello che guida gli ecomusei nel coinvolgere nuove persone e nel creare un senso di appartenenza verso il territorio e il progetto ecomuseale, ma è l'intento di diffondere quell'idea di "prendersi cura" del proprio territorio e del patrimonio di cui si è in qualche modo custodi, unici e speciali.

GLI ECOMUSEI DEL TRENTINO IN SINTESI

dati dicembre 2014

	2013	2014
Territorio tot n. comuni coinvolti:	42	42
Personale	9	13
Collaboratori esterni	25	36
<i>tot n. personale:</i>	34	49
Volontari		
<i>tot n. volontari:</i>	1961 circa	1950 circa
Associazioni <i>tot n. associazioni con cui gli ecomusei collaborano:</i>	201 circa	230 circa

3.1 LE ATTIVITÀ DI RETE – ANNO 2014

Le attività di rete 2014 sono state condivise tra gli operatori degli ecomusei, la segreteria e il servizio attività culturali nel corso di riunioni presso le sale del Servizio attività culturali a Trento. Gli incontri rappresentano un momento fondamentale di progettazione e condivisione di obiettivi, per lo scambio di esperienze e il consolidamento “delle maglie della rete”.

Nel corso del 2014 sono state convocate **6 riunioni di Rete** tra i referenti degli 8 ecomusei e **3 incontri** dedicati a progetti specifici.

Organizzazione e risorse economiche

La rete degli ecomusei del Trentino nel corso della riunione tra i propri rappresentanti in data 27 febbraio 2014 a Trento, presso il Servizio Attività Culturali ha deliberato la nomina dell'Ecomuseo del Vanoi capofila della rete per l'anno 2014 e confermato il proseguimento del servizio di segreteria, affidato ad Adriana Stefani, per il coordinamento delle azioni comuni.

L'attività della segreteria, le spese comuni 2014 della Rete e i rimborsi spese sono stati sostenuti con apposito finanziamento PAT, pari a € 16.000,00, erogato in tre tranche all'Ecomuseo capofila.

Dettaglio spese 2014:

compenso segreteria	10.149,39 €
rimborsi viaggi segreteria	2.072,41 €
incombenze iva	1.524,83 €
spese grafico	531,92 €
spese workshop 18.11.2014 (traduttrice e stesura report)	819 €
spese gestione sito	488 €
spese varie	414,45 €

A luglio 2014 la rete ha presentato domanda alla Regione Trentino Alto Adige di “Attribuzione di contributi per la pubblicazione di monografie, di studi e di opere aventi interesse per la Regione” (T.U. - D.P.G.R. 23/06/1997, n. 8/L e D.P.Reg. 14/11/2012, n. 12/L) finalizzata alla stampa dei 7 volumi **“Le piante officinali nei territori degli Ecomusei del Trentino.**

GUIDA ALLA SCOPERTA DI SAPERI, TRADIZIONI E ITINERARI” realizzati al termine del progetto europeo Sy-CULTour. Sinergie tra cultura e turismo (2011-2014).

Il ruolo di capofila a nome della rete per l’adempimento dell’iter burocratico è stato svolto dall’Ecomuseo del Lagorai.

L’esito positivo del bando, pari a € 5.000,00, con il contributo di circa € 350,00 da parte di ogni ecomuseo, ha permesso la stampa di 3.500 copie (costo complessivo € 7.525,00) presso Artimedia Editore, Trento. Ogni Ecomuseo ha ricevuto i propri 500 volumi.

Le progettualità comuni

Gli intenti di rete, per l’anno 2014, sono stati indirizzati al consolidamento delle attività comuni con particolare attenzione alle azioni in gradi di:

- valorizzare i singoli patrimoni locali in una proposta di Rete;
- ampliare i contatti e le occasioni di collaborazione con altri enti e soggetti attivi sul territorio;
- rafforzare i rapporti con la rete nazionale degli ecomusei;

Azioni istituzionali:

Bilancio sociale - Anno 2013. Redatto per il quarto anno consecutivo, il bilancio sociale è per gli ecomusei del trentino un documento di rendicontazione istituzionale delle propria attività verso le comunità locali e verso la PAT.

Alcuni ecomusei hanno riscontrato difficoltà nella compilazione del documento, principalmente per mancanza di tempo dovuta al carico di incombenze o alle insufficienti risorse a disposizione per la raccolta e valutazione dei dati.

Il Bilancio Sociale 2013, graficamente curato dallo studio Palma&Associati, è disponibile sul sito web della rete e presso i singoli ecomusei.

Giornata del Paesaggio 2014. Divenuta per gli ecomusei del trentino una consueta ricorrenza, la Giornata del Paesaggio, giunta alla settima edizione, ripropone in ambito locale i valori espressi dalla Convenzione Europea del Paesaggio, siglati nel 2000.

Le Giornate organizzate dagli ecomusei, con il coinvolgimento delle realtà del territorio, si prefiggono di essere dei momenti di riflessione e presa di coscienza collettiva ed individuale del paesaggio quale valore culturale da preservare e al contempo da vivere quotidianamente.



Nel 2014, l'evento si è sviluppato in **10 appuntamenti** realizzati nell'arco dei mesi da giugno a settembre. Le singole giornate hanno offerto escursioni e passeggiate guidate finalizzate a far emergere e apprezzare ai partecipanti, popolazione locale e turisti, le ricchezze, le peculiarità, ma anche le fragilità e le criticità dell'immenso e articolato patrimonio collettivo rappresentato dal paesaggio.

Grazie alla disponibilità del MUSE - Museo delle Scienze di Trento, il 25 maggio è stato possibile promuovere nelle sale del Museo sia gli eventi legati al Paesaggio sia i singoli Ecomusei, il tutto "addolcito" da una merenda con prodotti locali. Il pomeriggio, animato dagli ecomusei con intrattenimenti di tipo laboratoriale, ha registrato la partecipazione di circa 500 ragazzi.

La promozione del calendario della Giornata del Paesaggio 2014 è stata supportata dal Servizio Attività Culturali con la stampa di cartoline promozionali e di roll-up coordinati per rafforzare la visibilità dei singoli eventi.

Azioni in rete

Nel corso del 2014 la rete degli ecomusei trentini ha concentrato i propri sforzi su temi comuni ma declinati sui singoli territori, per acquisire visibilità sovralocale mediante azioni di Rete.

Tra questi, nei primi mesi dell'anno si è concluso il progetto europeo di cooperazione transnazionale **SY_CULTour "Sinergia fra cultura e turismo: utilizzo dei potenziali culturali nelle zone rurali"** 2011-2014 - www.sycultour.eu.

Il progetto **SY_CULTour** (marzo 2011 - febbraio 2014), coordinato per la Provincia Autonoma di Trento dal Servizio vigilanza e promozione delle attività agricole e attuato in collaborazione con il Servizio attività culturali e la rete degli ecomusei del Trentino.



SY_CULTour: coinvolti 13 partner provenienti da Slovenia, Bulgaria, Serbia, Ungheria, Grecia, con l'obiettivo di **valorizzare il patrimonio culturale delle aree rurali svantaggiate ricercando sinergie con il settore turistico**.

Il progetto persegue un percorso di riscoperta del patrimonio culturale dei territori mediante il coinvolgimento degli attori locali (amministrazioni comunali, associazioni, popolazione, operatori economici) per l'avvio di azioni coordinate (progetti pilota) che possano favorire la nascita di attività economiche legate al territorio e al suo patrimonio culturale per contrastare la tendenza allo spopolamento che spesso affligge tali aree.

Il progetto è stato avviato nel 2011 con un **censimento delle risorse e dei patrimoni presenti nei territori**. Dall'analisi delle informazioni emerse, nella primavera 2012, ogni ecomuseo ha iniziato la costruzione della propria **azione pilota** incentrata sul **tema delle piante officinali**, coinvolgendo operatori turistici e aziende locali al fine di avviare una proposta turistica integrata a livello provinciale.

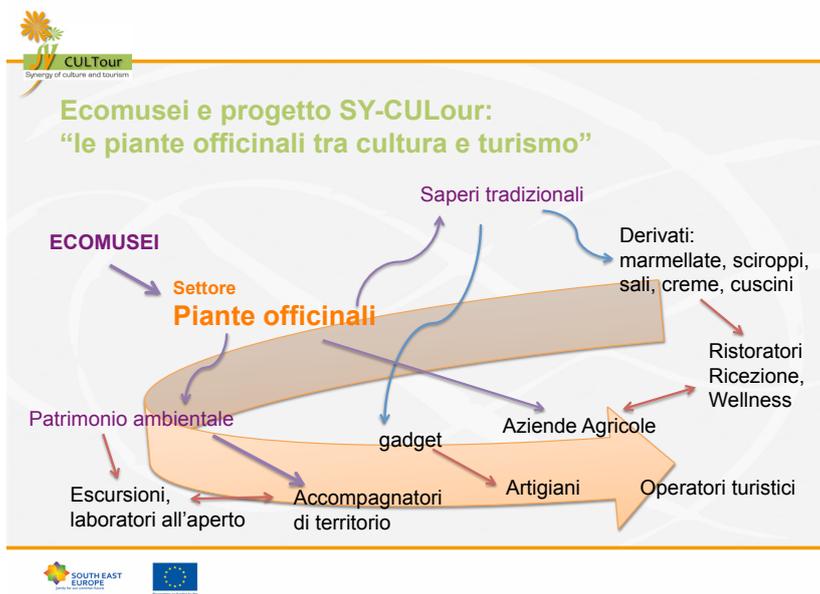
Ogni azione pilota, dotata di proprio titolo e piano di lavoro, persegue la valorizzazione delle peculiarità dei singoli territori e delle loro comunità:

- l'Ecomuseo Argentario ha denominato il proprio progetto **“Orto in Villa”**;
- l'Ecomuseo della Val di Peio **“Gli orti dei semplici in Val di Peio”**;
- l'Ecomuseo del Lagorai **“La riscoperta dell'utilizzo delle erbe officinali nella tradizione dell'Ecomuseo del Lagorai”**;
- l'Ecomuseo del Viaggio -Tesino **“Il giardino botanico del Tesino: usi delle piante officinali nella tradizione locale”**;
- l'Ecomuseo del Vanoi, **“Come il sol, come l'erba”**;
- l'Ecomuseo della Valle del Chiese **“L'orto dei rimedi, sperimentazione e didattica nell'ambito della coltivazione di piante officinali in Valle del Chiese”**;
- l'Ecomuseo della Judicaria **“Erbe da vivere...erbe di vita”**.

L'insieme delle azioni sono state raccolte sotto la dicitura **“Dalla tradizione alla produzione: l'uso sostenibile delle erbe officinali, piante spontanee ed altri prodotti secondari del bosco, nel quadro dell'offerta turistica rurale”**.

Nel corso del **2013** gli ecomusei hanno concretizzato e consolidato le azioni pilota avviate nei propri territori attraverso la promozione di eventi, passeggiate, momenti formativi e di intrattenimento, attività

realizzate in collaborazione con le aziende agricole e in sinergia con gli attori del territorio.
 Lo schema riportato sotto illustra in sintesi attori e temi coinvolti nelle azioni locali.



Nei mesi autunnali del 2013 è stata avviata la fase conclusiva del progetto (prevista a febbraio 2014) con la realizzazione di alcuni prodotti riassuntivi delle esperienze maturate nei tre anni di lavoro. Oltre alla creazione di **materiali divulgativi cartacei e la pubblicazione di articoli su riviste del settore**, sono stati prodotti **alcuni gadget**: tovagliette in carta decorate con disegni di piante officinali da utilizzare in occasione di degustazioni, laboratori e allestimenti a tema, ed espositori da banco in legno massiccio a due ripiani; utili oggetti per la presentazione dei prodotti nati nel contesto delle azioni pilota e distribuiti a tutte le realtà che hanno aderito al percorso progettuale.



A completamento delle azioni pilota, e in seno alla strategia di promozione e continuazione delle attività del progetto, è stata realizzata la guida turistica in sette libriccini – uno per ogni Ecomuseo dal titolo: **Le piante officinali nei territori degli Ecomusei del Trentino – Guida alla scoperta di saperi, tradizioni e itinerari**. Le pubblicazioni intendono integrare le esperienze dei territori in chiave turistica proponendo itinerari tematici per incentivare la visita dei territori, conoscere i valori culturali che possono essere trovati in ogni area e coinvolgere nella promozione territoriale le aziende agricole, la ricettività e gli enti di promozione turistica locali. La redazione dei testi è stata affidata a Stefano Mayer dell'Associazione accompagnatori di territorio in collaborazione con gli operatori dei singoli ecomusei, la Rete e lo staff dell'Ufficio per le produzioni biologiche.



Il **7 febbraio 2014**, nelle sale del Palazzo della Provincia, si è svolta la **conferenza stampa** di presentazione del percorso e dei risultati maturati nell'ambito del progetto SY-CULTour. Sono intervenuti: l'assessore Tiziano Mellarini, il dott. Federico Bigaran, il dott. Stefano Mayer, dott.sa Adriana Stefani.

Ai presenti sono state distribuite in anteprima le 7 Guide “ **Le piante officinali nei territori degli Ecomusei del Trentino**” (stampate in numero limitato).



Nei tre anni di svolgimento del progetto SY-CULTour, oltre alle azioni sviluppate nei singoli territori, il percorso ha previsto l'organizzazione di **incontri di lavoro e condivisione delle fasi progettuali tra i partners europei coinvolti e momenti di confronto e scambio di buone pratiche a livello locale**. Tra questi ricordiamo alcuni dei principali appuntamenti che hanno coinvolto i partner trentini: **28-30 marzo 2012** si è tenuto a **Roncegno Terme (TN)** il secondo convegno trans-nazionale del progetto Sy-CULTour; **16 maggio** presso la sede forestale Casteller a Trento e il **4 dicembre 2012** a Maso Pacomio, Fivè, si sono organizzati due incontri tra i referenti ecomuseali, gli operatori del territorio e i coordinatori del progetto, con la mediazione del facilitatore Gerardo de Luzenberger, per la valutazione e concertazione delle azioni pilota; **dal 5 al 7 aprile e il 24 e 25 maggio 2013** sono stati organizzati i due momenti di **visite - studio bi -laterale** e condivisione di "saperi" e buone pratiche tra l'Ecomuseo della Val di Peio (Trentino) e la regione di Idrija (Slovenia), **27 settembre 2013** si è svolta la visita - studio presso l'istituto Agripolis di Legnaro PD e l'Orto Botanico di Padova.

In continuità con tali esperienze l' **11 aprile 2014, presso l'Ecomuseo del Tesino**, è stata organizzata una **giornata studio dedicata alle piante fitoalimurgiche** con la dott. Maria Clara Zuin - istituto CRN Agripolis di Legnaro PD e il dott. Bigaran alla quale hanno partecipato circa 30 persone tra operatori ecomuseali ed operatori Trentinerbe.



Nel corso del pomeriggio è stato possibile visitare e conoscere due giovani aziende agricole locali: e l'orto officinale creato nell'ambito del progetto sy-cultour presso l'area dell'Arboreto del Tesino. Il sopralluogo ha permesso alla dott.sa Zuin di valutare e proporre degli interventi di gestione e consolidamento dell'orto officinale e dei suggerimenti per l'integrazione di altre varietà spontanee e mangerecce per l'avvio di un "giardino fitoalimurgico" didattico.

Per cogliere le opportunità turistiche e di visibilità offerte dalla manifestazione Expo 2015, nel corso dei mesi autunnali, il dott. Bigaran ha proposto ad alcuni Ecomusei di valorizzare le esperienze maturate in seno al progetto sy-cultour attraverso la costruzione di un **pacchetto turistico** da proporre al pubblico di **Expo 2015**. Il progetto, avviato ad ottobre, coinvolge i 3 ecomusei occidentali del territorio provinciale: Ecomuseo della Valle del Chiese, Ecomuseo della Judicaria ed Ecomuseo della Val di Peio e le aziende e le realtà dei territori aderenti al marchio Trentinerbe. La proposta turistica, denominata **Herbal Tour**, sarà strutturata in quattro giorni, dal martedì al venerdì di ogni settimana dal 1 maggio al 31 luglio 2015, per gruppi di massimo 15 persone. Il programma delle giornate contemplerà oltre alla visita dei contesti ecomuseali e museali più rappresentativi dei territori visitati, momenti di approfondimento del tema delle erbe officinali con visite ad aziende e momenti esperenziali, ospitalità in agritur e ristorazione presso strutture attente alla qualità e stagionalità del menu e in contesti di pregio. La guida e gestione dei tour sarà affidata ad operatori qualificati aderenti all'Associazione Accompagnatori di territorio del Trentino, mentre il servizio di agenzia e segreteria sarà assunto da un unico ente/soggetto turistico presente sul territorio coinvolto.

Nei primi mesi del 2015 la proposta sarà definita e affidata a Trentino Marketing per la promozione.

L'opportunità di presentare ad un pubblico internazionale il pacchetto turistico Herbal Tour ha incentivato la traduzione in inglese e la ri-impaginazione in un unico volume dei 7 libricini *"Le piante officinali nei territori degli Ecomusei del Trentino – Guida alla scoperta di saperi, tradizioni e itinerari"*. La nuova edizione **"Medicinal and aromatic plants in the area around the Ecomuseums of Trentino"** sarà disponibile entro aprile 2015.

A novembre 2014 sono state stampate e distribuite copie (500 per ogni ecomuseo) dei volumi ***Le piante officinali nei territori degli Ecomusei del Trentino – Guida alla scoperta di saperi, tradizioni e itinerari***. La stampa, a cura di Artimedia Editore, è stata possibile grazie al finanziamento della Regione Trentino Alto Adige ottenuto dalla Rete degli Ecomusei mediante il bando annuale "Contributo per la pubblicazione di monografie, di studi e di opere aventi interesse per la Regione".

La rete degli ecomusei ha partecipato ad alcune **manifestazioni in rete a carattere culturale e promozionale**:

- **Festival dell'Etnografia trentina - sabato 17 e domenica 18 maggio 2014** il Museo degli Usi e Costumi della gente trentina a San Michele ha organizzato ed ospitato il secondo Festival dell'Etnografia trentina, al quale hanno partecipato numerose associazioni e realtà attive nella conservazione e promozione dell'immenso patrimonio culturale-storico-etnografico presente sul territorio provinciale.

L'appuntamento 2014 è stato dedicato alla ricorrenza della Giornata Europea dei Mulini e la 3a Ed. italiana della Notte Europea dei Musei & Junior Folk Festival.



Nel corso delle giornate i cortili del Museo, allestiti con tavoli informativi e postazioni con artigiani all'opera, hanno offerto ai visitatori momenti di approfondimento su temi specifici, esibizioni di ballo folk, presentazioni di libri e proiezione di documentari.

Gli ecomusei hanno partecipato attivamente portando "un assaggio" dei loro territori: progetti, saperi, testimonianze e cibi in degustazione.

Relazioni con la comunità di pratica Mondì Locali

Mondì Locali è la comunità di pratica che unisce a livello nazionale le realtà ecomuseali, alla quale gli ecomusei del Trentino aderiscono sin dalla sua fondazione nel 2004.

Annualmente la Rete propone iniziative e organizza appuntamenti più o meno formalizzati (workshop e giornate di lavoro) basati sullo scambio di esperienze e sul confronto reciproco.

Nel corso del 2014 gli ecomusei del Trentino hanno aderito alle seguenti manifestazioni:

- **Ecomusei in Fiera "Arti & Saperi dagli Ecomusei"** organizzato dall'Ecomuseo di Argenta e dalla rete degli ecomusei dell'Emilia Romagna dal **13 al 14 settembre 2014** ad Argenta (FE).

L'Esposizione Fieristica e il consueto Workshop, pensati anche come momento d'incontro per la rete Mondì Locali nazionale, sono stati dedicati alle tematiche dell'EXPO 2015: "Arti Cibo e Paesaggio", i Saperi artigiani,

il Cibo e il Turismo. Hanno partecipato ai momenti di lavoro 3 rappresentanti della rete degli ecomusei e l'occasione ha favorito la condivisione di obiettivi da sviluppare con gli ecomusei nazionali in vista degli appuntamenti di Expo2015.

Nella giornate di workshop e gli eventi espositivi sono stati arricchiti da un "educational" di giornalisti specializzati nei settori: Ambiente, Turismo, Artigianato e Gastronomia.

- Gemona Formaggio e dintorni. Nel fine settimana del **7, 8 e 9 novembre 2014** si è svolta a Gemona l'annuale manifestazione dedicata



alle filiere latte-casearie che, da qualche anno, grazie al lavoro dell'Ecomuseo delle acque del gemonese è diventata un appuntamento di ritrovo e confronto per le realtà ecomuseli che condividono progetti e iniziative di valorizzazione dei prodotti locali.

A nome della Rete hanno partecipato una delegazione di produttori rappresentanti di 4 ecomusei: Lagorai, Vanoi, Peio e Tesino. Ogni territorio ha potuto allestire uno stand di vendita e degustazione dei propri prodotti. La manifestazione, oltre agli stand di vendita, ha proposto convegni e momenti di confronto, numerose attività laboratoriali e di degustazione guidata dei principali formaggi presenti "in piazza". Le condizioni meteo non sono state delle migliori, nonostante questo l'affluenza della gente è stata buona e i prodotti proposti apprezzati.

Nel corso del 2014, i principali incontri della rete nazionale degli ecomusei sono stati ospitati dagli Ecomusei del Trentino.

- **Incontro-dibattito “Cibo e Paesaggio”**, organizzato dall’Ecomuseo della Judicaria con il supporto della Rete e del Servizio Attività Culturali, nelle giornate del **2 - 4 maggio 2014**, presso Maso Pacomio, nel comune di Fivè. Il tema delle giornate è stato scelto per le molte connessioni offerte con paesaggio/territorio/storia/cultura e le locali possibilità di letture, ambito di interesse e lavoro per molti ecomusei.



Incontro-dibattito:

Cibo e Paesaggio

Ruolo degli ecomusei nello sviluppo locale

2-4 maggio 2014 c/o Pacomio di Fivè



Appuntamento aperto alla popolazione locale, a tutte le realtà nazionali e soggetti affini agli intenti ecomuseali, ha visto, nella prima giornata la partecipazione dell’assessore Mellarini e di rappresentanti istituzionali della zona per l’avvio di una riflessione in ambito locale. In serata, i contributi di delegati ecomuseali e del mondo dell’associazionismo hanno portato le loro esperienze e proposte progettuali preparando la discussione della giornata successiva.

Nel dopo cena, la sala di Maso Pacomio ha ospitato il prof. Ugo Morelli e la presentazione del suo libro *Paesaggio Lingua Madre*. in un intervento

La seconda mattinata di lavoro è stata introdotta da esperti relatori per contribuire e ampliare il campo della concertazione per l’avvio di nuove sinergie e relazioni trasversali. Inoltre **cibo, territorio e alimentazione** sono i temi portanti dell’EXPO 2015 a Milano e strettamente legati a molti progetti promossi dagli ecomusei. L’occasione ha rappresentato un primo momento e di confronto per l’elaborazione di una proposta da portare a Expo in rappresentanza di una rete nazionale.

-

- Nelle giornate del **15 e 16 novembre 2014**, nelle sale del MUSE - Museo della Scienza di Trento, è stato organizzato il workshop **Patrimonio culturale, comunità e sviluppo locale**, promosso dal



Servizio Attività Culturali, curato dalla rete degli ecomusei con la collaborazione di Scuola di Comunità - ACLI.

- Organizzato quale momento di incontro e discussione per una nuova progettualità della rete nazionale degli ecomusei. Alle giornate hanno partecipato due osservatori d'eccezione: Hugues de Varine, storico e museologo e Daniele Jalla-Presidente ICOM Italia, e significativi testimoni del panorama provinciale e nazionale
- A conclusione dei lavori, domenica 16 novembre, è stato promosso l'incontro tra gli operatori ecomuseali e le realtà nazionali: **Gli ecomusei italiani a confronto Una Nuova Rete nazionale per gli ecomusei**, per l'avvio di nuove modalità di relazione e collaborazione tra soggetti che condividono progetti e obiettivi comuni.

<p>Sabato 15 novembre 2014 presso il MuSe sala conferenze Giovanni Canestrini Incontro formativo della "Scuola di Comunità" PATRIMONIO CULTURALE, COMUNITÀ E SVILUPPO LOCALE</p> <p>ore 9.00 Intervengono Walter Nicoletti <i>Scuola di Comunità</i> Claudio Martinelli <i>Dirigente Servizio Attività Culturali PAT</i> Michele Lanzinger <i>Direttore MUSE</i> Daniele Jalla <i>Presidente ICOM Italia</i> Hugues de Varine <i>Storico e museologo francese, "padre degli Ecomusei"</i></p> <p>ore 13.00 Pranzo - buffet</p> <p>ore 14.00 Spazio aperto al dibattito</p> <p>ore 16.00 Chiusura dei lavori</p> <p>La giornata si inserisce nel percorso formativo "Declinazioni al futuro" della Scuola di Comunità. Programma completo su www.scuoladicomunita.it</p>	<p>Domenica 16 novembre 2014 presso il MuSe aula piano zero Gli ecomusei italiani a confronto UNA NUOVA RETE NAZIONALE PER GLI ECOMUSEI</p> <p>ore 9.00 Intervengono Claudio Martinelli <i>Dirigente Servizio Attività Culturali PAT</i> Giovanni Kezich <i>Direttore Museo Usi e Costumi della Gente Trentina</i></p> <p>Spazio dedicato ai contributi degli ecomusei nazionali Introduce Maurizio Tondolo <i>Coordinatore Ecomuseo delle acque del Gemonese e della rete Mondì Locali</i></p> <p>Sintesi dei lavori con Daniele Jalla e Hugues de Varine</p> <p>ore 11.30 Interviene Tiziano Mellarini <i>Assessore alla cultura, cooperazione, sport e protezione civile</i></p> <p>ore 13.00 Brindisi conclusivo</p>	<p>In allegato schede di adesione da inoltrare entro il 12.11.2014</p> <p>Per informazioni: info@ecomusei.trentino.it; 3283624017 ecomuseo@comune.comanoterme.tn.it; 3391953079 ; 3403547108</p>
--	--	--



Azioni formative e didattiche

Gli Ecomusei sono i principali momenti di formazione con l'intervento di esperti e la fondamentale condivisione di pratiche tra i membri della Rete sono avvenute in seno ai progetti in corso:

- **Convegno *Biodiversità come motore dello sviluppo rurale. Esperienze a confronto: in Tanzania, in Vietnam ed in Trentino***, sabato 15 novembre, presso MuSe a Trento Al convegno sono intervenute numerose realtà impegnate in progetti di valorizzazione territoriale. Nel ambito delle esperienze della provincia di Trento la Rete dagli Ecomusei del Trentino è stata invitata per esporre i risultati maturati nel corso del progetto europeo SY-CULTour (2011-2014).



Laurea Magistrale in Sociologia
"Gestione delle organizzazioni e del territorio"

**Turismo e valorizzazione del territorio:
gli Ecomusei del Trentino si presentano**

Giovedì, 4 dicembre 2014

ore 09.00 - 11.00

Aula 14

Coordina:

Giovanna Rech
Università degli Studi di Trento

Introduce:

Adriana Stefani
Coordinatrice della Rete degli Ecomusei del Trentino

Partecipano i referenti degli Ecomusei
del Lagorai, del Tesino, della Valsugana, del Vanoi, dell'Argentario,
della Judicaria, della Valle del Chiese, della Valle di Peio



L'incontro è aperto a tutti gli interessati

Segreteria Dipartimento - Via Verà, 26 - 38122 Trento, Italy - Tel. +39 0461/281322, Fax +39 0461/281458 segreteria.dem@soc.univ.it

-workshop ***Patrimonio culturale, comunità e sviluppo locale***, 15 novembre, MuSe, in collaborazione con Scuola di Comunità - ACLI
-Seminario ***Turismo e valorizzazione del territorio: gli Ecomusei del Trentino***, 4 dicembre 2014,
-curato dalla dott.ssa Giovanna Rech - docente di presso il Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento.

-Momento di presentazione del lavoro degli ecomusei a cura dei rappresentanti e confronto con la docente e gli studenti.

Per quanto riguarda la proposta didattica elaborata dai singoli ecomusei, a favore delle scuole del proprio territorio, dei propri ospiti,
ma anche come progetti di trasmissione di saperi tra e per adulti, anche quest'anno ad ottobre è stato stampato il libretto

Offerte didattiche per scuole, gruppi e adulti 2014-15, per una promozione più ampia e in rete.



Azioni di promozione

Il principale strumento di informazione e promozione delle attività svolte dalla Rete è il sito www.ecomusei.trentino.it, aggiornato costantemente con news dai singoli ecomusei e proposte progettuali comuni.

Contestualmente sono stati praticati altri canali di comunicazione per promuovere eventi e dare visibilità alle iniziative ecomuseali, tra questi:

- la **rivista CiAgricoltura Trentina**, nel corso del 2014 ha dedicato agli ecomusei 6 apparizioni. La rubrica è stata cura della segreteria quale occasione promozionale delle attività proposte dai singoli ecomusei e per dar visibilità ai progetti comuni.
- si contano inoltre una decina di apparizioni su altre riviste di informazione locale e sui principali quotidiani della provincia.

- Feste Vigiliane 2014

Il consueto appuntamento annuale per la festa patronale della città di Trento, ha visto nelle serate del **25 e 26 giugno** gli ecomusei con i loro accompagnatori animare slargo via Mazzini, Borgo San Vigilio. Nella piazzetta "del Torione" sono stati allestiti tavoli informativi con materiali documentativi e promozionali che hanno visto alternarsi nelle due serate quasi tutti gli ecomusei della rete. Gli operatori hanno intrattenuto i passanti offrendo assaggi di prodotti locali, momenti dimostrativi di artigianato e con la sfilata delle coppie in costume folk.



- Fiera Fà la cosa giusta

La fiera ha avuto luogo a Trento nelle giornate del **26, 27 e 28 ottobre**, appuntamento consueto per gli ecomusei per dare visibilità a progetti, materiali e proposte elaborate nel corso dell'anno. Per l'edizione 2014, oltre ai tavoli con i materiali informativi, ai passanti è stata offerta la possibilità di partecipare a dei laboratori pomeridiani pensati per i ragazzi e apprezzati anche dai genitori.

La fiera è stata inoltre l'occasione per presentare, per la stampa del libretto **Offerte didattiche per scuole, gruppi e adulti 2014-15** che raccoglie le proposte elaborate dagli ecomusei del trentino.



3.2 Piano di lavoro 2014 della Rete degli Ecomusei del Trentino

I principali ambiti di lavoro individuati dagli ecomusei per le attività comuni di rete sono:

Consolidamento della rete

- Proseguimento delle attività di della rete: incontri mensili e mantenimento della segreteria di rete;
- Formazione su tematiche di interesse collettivo in collaborazione con soggetti istituzionali (Museo Usi e Costumi della gente trentina, Step, Muse...) e altri soggetti con i quali sono condivisi temi e obiettivi;
- Segnalazione di opportunità di finanziamento
- Sottoscrizione di un accordo triennale tra ecomusei ed assessorato finalizzato alla stabilità e consolidamento del progetto ecomuseale in ambito provinciale.

Progettualità comuni:

Azioni istituzionali:

Redazione e pubblicazione del bilancio sociale 2014 della rete;
Realizzazione di un calendario di proposte dedicate alla Giornata del Paesaggio rafforzando la rete delle collaborazioni locali ed istituzionali;

Azioni in rete:

Museo Usi e Costumi della Gente Trentina a San Michele all'Adige, coordinatore del progetto Etnografia Trentina in Rete:

Partecipazione Festival dell'Etnografia - aprile/maggio e rafforzamento della collaborazione

Promozione delle proposte didattiche per le scuole e percorsi formativi sui saperi tradizionali;

Servizio Attività Biologiche PAT: proposta del pacchetto turistico Herbal Tour

Comunità di pratica Mondi Locali:

Partecipazione Workshop annuale e workshop tematici;

Partecipazione agli eventi e workshop promossi da ecomusei partner: Ecomusei in Fiera ad Argenta; Gemona. Formaggio e dintorni ed eventuali proposte che saranno valutate di volta in volta.

Adesione a progetti in rete (Eco Slow Road, progetti Expo 2015);

Ricerca e disponibilità ad allacciare nuovi contatti istituzionali/privati per la condivisione di esperienze e progetti a supporto della rete ecomuseale.

Formazione e proposte didattiche

Scuola di Comunità - Trentino: alcuni ecomusei hanno espresso la volontà di ospitare presso i propri territori alcuni appuntamenti formativi in collaborazione con gli ha instaurato un r I temi e l'organizzazione delle giornate saranno concordate tra i referenti.

Contatti con MUCGT, Step; Muse; Università Dip. Sociologia per l'elaborazione di percorsi formativi e workshop tematici;

Elaborazione di una pubblicazione per la promozione complessiva delle Offerte didattiche per scuole, gruppi e adulti elaborate dagli ecomusei - si chiederà collaborazione al MUCGT.

Promozione della rete

Elaborazione di materiale divulgativo e in particolare:

promozione attraverso i canali di comunicazione PAT;

realizzazione di materiali promozionali comuni delle proposte didattiche e dell'offerta escursionistica;

Aggiornamento del sito web e dello spazio news;

Valutazione di fattibilità dell'adesione al Marchio Family in Trentino

Eventi promozionali:

aprile/maggio: Festival dell'Etnografia;

giugno: Feste Vigiliane 2013 a Trento;

novembre: Fiera Fà la cosa giusta, Trento